

## Delibera n° 1807

Estratto del processo verbale della seduta del  
**29 settembre 2017**

**oggetto:**

DLGS 152/2006 ART 11 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI. PROCEDURA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DEL COLLEGAMENTO DELLA SS 13 "PONTEBBANA" E A23 – TANGENZIALE SUD DI UDINE – II LOTTO. ADOZIONE DEGLI ELABORATI E AVVIO DELLA PROCEDURA. ATTIVAZIONE DELLE PROCEDURE PER L'ATTUAZIONE DELLA VIS.PA. NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO VAS SULL'ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DEL COLLEGAMENTO DELLA SS 13 "PONTEBBANA" E A23 – TANGENZIALE SUD DI UDINE – II LOTTO.

<b>Debora SERRACCHIANI</b>	Presidente	presente
<b>Sergio BOLZONELLO</b>	Vice Presidente	presente
<b>Loredana PANARITI</b>	Assessore	presente
<b>Paolo PANONTIN</b>	Assessore	assente
<b>Francesco PERONI</b>	Assessore	presente
<b>Mariagrazia SANTORO</b>	Assessore	presente
<b>Cristiano SHAURLI</b>	Assessore	presente
<b>Maria Sandra TELESCA</b>	Assessore	assente
<b>Gianni TORRENTI</b>	Assessore	assente
<b>Sara VITO</b>	Assessore	assente

**Gabriella DI BLAS** Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

**Premesso che:**

il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, parte II, "Norme in materia ambientale", all'articolo 6 prevede l'espletamento della Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) per i Piani e i Programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale, tra i quali rientrano anche i Piani e i Programmi aventi per oggetto contenuti attinenti all'energia, ai trasporti e alle telecomunicazioni;

la legge regionale 6 maggio 2005, n. 11 disciplina l'applicazione della direttiva 2001/42/CE nel territorio regionale;

**Premesso inoltre che:**

il Piano regionale delle Infrastrutture di Trasporto, della Mobilità, delle Merci e della Logistica (PRITMML), approvato con D.P.Reg. del 16/12/2011, n. 300, ha recepito e confermato la previsione del Piano Regionale della Viabilità, approvato con D.P.G.R. del 06/04/1989, n. 0167/Pres., ovvero la realizzazione del "Collegamento della SS13 Pontebbana e A23 – tangenziale sud di Udine - Il lotto";

il PRITMML ha svolto positivamente la procedura di VAS il cui parere motivato è stato rilasciato con deliberazione della Giunta regionale del 18/11/2011, n. 2197;

con deliberazione della Giunta regionale del 21/06/12, n. 1158 è stato approvato il progetto preliminare dell'opera redatto a seguito della convenzione del 27/06/11, Pos. n. 9 tra la Regione e la S.p.A. Autovie Venete, per un ammontare complessivo di € 142.080.316,83 (IVA compresa);

con deliberazione della Giunta regionale del 25/09/15, n. 1849, la S.p.A. Autovie Venete è stata individuata quale unico Soggetto (art. 57, co. 2, lett. b), D.lgs. 163/06 e successive modifiche e integrazioni) deputato a completare la prestazioni progettuali antecedenti alla fase di progettazione esecutiva;

con convenzione del 09/12/15, Pos. n. 58, la Regione ha affidato alla S.p.A. Autovie Venete l'incarico per l'integrazione dello Studio di Impatto Ambientale, con l'alternativa considerata dal progetto preliminare approvato con D.G.R. del 21/06/12, n. 1158, per fornire il supporto tecnico nella fase di svolgimento della Valutazione di impatto Ambientale, per recepire eventuali prescrizioni in esito a detta procedura, per l'integrazione del progetto definitivo con tutte le componenti necessarie all'appalto integrato e, infine, per fornire il supporto tecnico nella fase di verifica del progetto (art. 112, D.lgs. 163/06 e successive modifiche e integrazioni);

**Considerato che:**

a seguito dell'entrata in vigore del D.lgs. n. 50/16 e successive modifiche e integrazioni, che abroga l'art. 1, co. 3 bis, L. n. 443/01 (Legge Obiettivo), stante l'interesse strategico perdurante e prevalente alla realizzazione dell'opera, all'interno della programmazione negoziata lo strumento dell'Accordo di Programma è quello che ha la valenza giuridica per addivenire alla definizione ed attuazione del "programma di realizzazione dell'opera" previsto dal PRITMML e, come strumento da stipularsi ai sensi e per gli effetti degli artt. 19 e 20, LR n. 7/00 e successive modifiche e integrazioni e dell'art. 24, co. 2, LR n. 5/07 e successive modifiche e integrazioni, è quello che garantisce l'accelerazione delle procedure per il soddisfacimento dell'interesse sopra espresso;

con deliberazione della Giunta regionale n. 32 del 13/01/17 è stato riconosciuto il preminente interesse regionale alla promozione dell'Accordo di Programma sotto il profilo istituzionale e urbanistico, finalizzato alla realizzazione dell'opera;

l'Accordo di Programma ha a oggetto la localizzazione dell'opera strategica di preminente interesse regionale denominata "Collegamento della SS13 Pontebbana e A23 – tangenziale sud di Udine - Il lotto", con l'effetto d'inserire il tracciato della stessa nel P.R.G.C. vigente di Pozzuolo del Friuli e di aggiornarlo nei P.R.G.C. vigenti dei Comuni di Campofornido, Lestizza e Basiliano nonché inserire negli stessi una serie di interventi "d'inserimento territoriale" connessi all'opera;

**Precisato che:**

il Comune di Pozzuolo del Friuli ha recepito solo nel livello strutturale del P.R.G.C. il tracciato configurato dal progetto preliminare del 1997 con la Variante n. 30, approvata con Delibera del Consiglio comunale n. 135 del 20/12/2000, la cui esecutività è stata confermata con D.P.G.R. n. 082/Pres. del 22/03/2001;

il Comune di Campofornido ha recepito il tracciato configurato dal progetto definitivo, elaborato nel contesto delle procedure previste dalla Legge Obiettivo, nel P.R.G.C. vigente attraverso la Variante n. 35, approvata con delibera del Consiglio comunale del 10/11/03, n. 64, la cui esecutività è stata confermata con D.P.G.R. del 05/04/04, n. 107/Pres.;

il Comune di Lestizza ha recepito il tracciato configurato dal progetto definitivo, elaborato nel contesto delle procedure previste dalla Legge Obiettivo, con la Variante n. 9, approvata con delibera del Consiglio comunale del 12/05/05, n. 26, la cui esecutività è stata confermata con D.P.G.R. n. 0342/Pres. del 04/10/2005;

il Comune di Basiliano ha recepito il tracciato configurato dal progetto definitivo elaborato nel contesto delle procedure previste dalla Legge Obiettivo nel P.R.G.C., approvato con delibera del Consiglio comunale del 27/04/2004, n. 16, la cui esecutività è stata confermata con D.G.R. del 27/08/2004, n. 2233;

nessuno dei suddetti strumenti urbanistici comunali è stato sottoposto a procedura di V.A.S., poiché tutti approvati in periodo antecedente all'entrata in vigore del D.lgs. 152/2006 e successive modifiche e integrazioni;

#### **Rilevato pertanto che:**

ai fini della conformità urbanistica, il tracciato del progetto preliminare, approvato con Deliberazione di Giunta regionale 21.06.2012 n. 1158 il, deve essere interamente recepito nella zonizzazione del P.R.G.C. vigente del Comune di Pozzuolo del Friuli, mentre in coerenza con il medesimo devono essere aggiornati i P.R.G.C. vigenti dei Comuni di Campofornido, Lestizza e Basiliano anche con riferimento a quanto riguarda il vincolo preordinato agli espropri delle opere di mitigazione ambientale previste dal progetto;

in relazione all'oggetto dell'Accordo di Programma, quest'ultimo deve essere sottoposto a procedura di V.A.S., ai sensi dell'articolo 6, comma 2, lettera a), del D.lgs. 152/2006 e successive modifiche e integrazioni, rientrando nella fattispecie dei Programmi elaborati per la valutazione e gestione della qualità dell'aria, dell'ambiente, per i settori agricolo, forestale, della pesca, energetico, industriale, dei trasporti, della gestione dei rifiuti e delle acque, delle telecomunicazioni, turistico, della pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli e che definiscano il quadro di riferimento per l'approvazione, l'autorizzazione, l'area di localizzazione o comunque la realizzazione dei progetti elencati negli Allegati II, III e IV del succitato decreto (V.I.A. o screening di V.I.A.);

**Tenuto conto**, ai fini dello svolgimento della fase di analisi preliminare prevista dall'art. 13, commi 1 e 2 del succitato decreto legislativo, delle seguenti attività svolte:

incontri tecnici svoltisi nella giornata del 06/12/2016 tra i funzionari del Servizio Lavori Pubblici, infrastrutture di trasporto e comunicazione e le singole Amministrazioni comunali interessate, al fine di recepire richieste e istanze locali, nonché effettuare una ricognizione su emergenze territoriali di cui tener conto nella predisposizione della documentazione relativa all'Accordo di Programma;

incontri svoltisi a partire dal 18/01/2017 e nelle successive date del 23/01/2017 e del 03/02/2017 tra i funzionari regionali del Servizio lavori pubblici, infrastrutture di trasporto e comunicazione che assume il ruolo di Soggetto proponente, i funzionari della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia, i funzionari dell'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Udine e quelli dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (A.R.P.A.) di Palmanova, per discutere in merito alla procedura di Valutazione di Impatto sulla Salute (V.I.S.) prevista nell'Accordo di Programma e per fornire un'indicazione sulla metodologia di monitoraggio e degli indicatori ambientali da adottare in sede di V.A.S., soprattutto quelli legati ai potenziali impatti;

incontri promossi a partire dal mese di febbraio 2017 con i Servizi regionali interessati a rilasciare un parere di competenza in merito all'Accordo di Programma (vale a dire con la Direzione centrale infrastrutture e territorio – Servizio pianificazione strategica e con la Direzione centrale Ambiente ed

Energia – Servizio geologico, Servizio difesa del suolo), per approfondire i contenuti dell'Accordo di Programma e con il Servizio regionale che supporta tecnicamente l'Autorità competente (ai sensi del D.P.R. 2627/15), ossia il Servizio valutazioni ambientali, per delineare la procedura più corretta per la Valutazione Ambientale Strategica dell'Accordo stesso.

l'incontro che si è tenuto con la Soprintendenza in data 28/03/17, per approfondire i contenuti dell'AdiP;

**Visto inoltre che** il Servizio lavori pubblici, infrastrutture di trasporto e comunicazione ha promosso e condotto:

confronti tecnici con l'A.R.P.A. regionale, sullo sviluppo del procedimento di V.A.S. e per la valutazione dei contenuti del Rapporto Ambientale;

un confronto sistematico con la Direzione centrale Salute, integrazione socio-sanitaria, politiche sociali e famiglia Area Promozione Salute e prevenzione della Regione, per definire i contenuti e le procedure relative alla Valutazione dell'Impatto Sanitario dell'opera richiesta dal Comune di Pozzuolo del Friuli;

**Tenuto conto** infine degli esiti degli ulteriori confronti svolti nel marzo del 2017 alla presenza dell'Assessore alle Infrastrutture e Territorio e delle richieste e delle osservazioni pervenute a seguito dei suddetti confronti:

con nota del 20/12/2016, prot. n. 14447 del Comune di Basiliano;

con nota del 25/07/2017, prot. n. 4875 del Comune di Lestizza;

**Considerato che**, come riportato all'interno del rapporto Ambientale, dalle risultanze del processo di analisi preliminare sono emersi gli elementi atti a:

delineare lo schema del percorso metodologico procedurale;

proporre l'ambito di indagine del Piano;

caratterizzare l'ambito d'indagine individuato;

definire la portata delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale;

fornire una prima indicazione della metodologia di monitoraggio e degli indicatori ambientali;

individuare e valutare gli impatti significativi che l'attuazione dell'AdiP proposto può avere sull'ambiente e sul patrimonio culturale;

fornire un indice generale e la portata di dettaglio delle informazioni da inserire nel Rapporto Ambientale in riferimento ai contenuti dell'Allegato VI al D.lgs. 152/06 e successive modifiche e integrazioni;

#### **Preso atto che**

in data 18/07/2017, con lettera prot. n. 9539 il Presidente della Regione ha convocato la Conferenza ex art. 19, co. 4, LR n. 7/2000, per verificare con i rappresentanti delle Parti interessate la possibilità di stipulare un Accordo di Programma finalizzato alla localizzazione dell'opera strategica di preminente interesse regionale denominata "Collegamento della SS13 Pontebbana e A23 – tangenziale sud di Udine - Il lotto";

in data 31/07/2017 si è tenuta la Conferenza ex art. 19, co. 4, LR n. 7/00, nel corso della quale è stata esaminata la bozza dell'Accordo di Programma, corredata degli elaborati delle Varianti urbanistiche e alla conclusione della quale le Parti hanno manifestato il loro assenso a procedere con la sottoscrizione di un Accordo di Programma per le finalità sopra indicate;

**Visto** il Titolo I Capo II della LR 20 agosto 2007, n. 23, come modificata dalla LR 16/2008, che disciplina il sistema regionale delle infrastrutture di trasporto, della mobilità e della logistica riconoscendone valenza strategica per il raggiungimento degli obiettivi del programma di governo e riferimento per la pianificazione territoriale regionale;

#### **Atteso che:**

tra le competenze della Direzione centrale infrastrutture e territorio rientrano gli adempimenti, ivi compresi quelli pianificatori e di programmazione, nel settore delle vie di comunicazione e delle infrastrutture di trasporto terrestre ed aeroportuale di interesse regionale, nonché quelli in materia di vie di navigazione interna in particolare alla sicurezza della navigazione nei canali lagunari e, tra le competenze, la Direzione provvede agli adempimenti in materia di strade regionali e di interesse regionale anche con riguardo alla viabilità acquisita dalle Province, attende alle funzioni regionali in materia di sicurezza stradale, cura i programmi di intervento per la realizzazione di opere e di impianti finalizzati al miglioramento della funzionalità dei porti commerciali, esercita le funzioni regionali in materia di infrastrutture per telecomunicazioni come previsto dall'art. 58 della deliberazione della Giunta regionale 1 ottobre 2015, n. 1922, come modificata con deliberazioni 29 ottobre 2015, n. 2132, 29 dicembre 2015, n. 2666, 11 marzo 2016, n. 367, 22 aprile 2016, n. 637, 27 maggio 2016, n. 960, 17 giugno 2016, n.1081, 29 giugno 2016, n. 1205, 8 luglio 2016, n. 1286, 28 luglio 2016, n. 1455, 26 agosto 2016, n. 1564, 9 settembre 2016, n. 1700, 30 settembre 2016, n.1810, 31 marzo 2017, n. 563 e 23 giugno 2017, n. 1190 aventi per oggetto la declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative regionali;

ai sensi dell'articolo 6, comma 2 del decreto legislativo 152/2006, gli strumenti regionali di pianificazione e programmazione rientranti tra le materie di competenza della Direzione centrale infrastrutture e territorio così come sopra specificate devono essere sottoposte a valutazione ambientale strategica (V.A.S.);

**Ritenuto** di delineare il processo di V.A.S. relativo agli strumenti regionali di pianificazione e programmazione rientranti tra le materie di competenza della Direzione centrale infrastrutture e territorio;

**Atteso** che la normativa vigente in materia di Valutazione Ambientale Strategica prevede l'individuazione dell'Autorità competente, dell'Autorità procedente, del Soggetto proponente e dei Soggetti competenti in materia ambientale, come definiti dall'articolo 5, comma 1, lettere p), q), r) e s) del D.lgs. 152/06 e successive modifiche e integrazioni e che tali soggetti sono stati individuati nell'Allegato A parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale del 29/12/2015, n. 2627, che fornisce indirizzi generali relativi, fra l'altro, all'individuazione dei Soggetti coinvolti nei processi di Valutazione Ambientale Strategica di strumenti di pianificazione la cui approvazione compete alla Regione, agli Enti locali e agli altri Enti pubblici della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

**Preso atto** che i documenti allegati recepiscono le richieste dei Comuni espresse nella Conferenza ex art. 19 della LR 7/2000 del 31 luglio 2017;

**Atteso** inoltre che, ai sensi dell'articolo 10, comma 3 del citato D.lgs. 152/2006 e successive modifiche e integrazioni, la V.A.S. comprende le procedure di Valutazione di Incidenza di cui all'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, recante "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche" e successive modifiche e integrazioni;

**Vista** la deliberazione di Giunta regionale del 11/07/2014, n. 1323 che fornisce indirizzi applicativi in merito alla procedura di valutazione d'incidenza;

**Atteso** che la Valutazione Ambientale Strategica è avviata dall'Autorità procedente, ai sensi dell'articolo 11, comma 1 del D.lgs. 152/2006 e successive modifiche e integrazioni;

**Ritenuto** di poter considerare già svolte le suddette consultazioni preliminari con i Soggetti competenti in materia ambientale previste dall'articolo 13, commi 1 e 2 del D.lgs. 152/2006 e successive modifiche e integrazioni, alla luce del percorso di condivisione e consultazione anche con i Soggetti pubblici a vario titolo interessati, come sopra evidenziato, nonché all'interno delle fasi propedeutiche dell'Accordo di Programma;

**Ritenuto** pertanto di dover procedere alle successive fasi in cui si articola la valutazione ambientale strategica ai sensi della parte seconda del D.lgs. 152/2006 e successive modifiche e integrazioni;

**Ricordato** che al fine di dare seguito alle richieste del Consiglio comunale di Pozzuolo del Friuli, con la delibera sopra citata, in ordine alla Valutazione dell'Impatto sulla Salute per i cittadini più prossimi alla infrastruttura, la Regione ha individuato il protocollo di Vis.Pa., procedura sviluppata dal Centro Nazionale per il Controllo e la Prevenzione delle Malattie del Ministero della Salute nell'ambito del progetto "Monitor", quale strumento più idoneo nella procedura prevista;

**Preso atto** che l'art. 7 dello schema di Accordo di Programma prevede lo svolgimento del protocollo di Vis.Pa. contestualmente alla procedura pubblica di Valutazione Ambientale Strategica;

**Visti:**

il progetto della Variante al P.R.G.C. del Comune di Pozzuolo del Friuli, redatta dalla S.p.A. Autovie Venete nel settembre 2017, denominato Allegato 1, comprendente:

- Relazione Variante;
- Zonizzazione – Stato di fatto (tav. 1.1);
- Zonizzazione – Stato di fatto (tav. 1.2);
- Zonizzazione – Stato di fatto (tav. 1.3);
- Zonizzazione – Stato di fatto (tav. 1.4);
- Zonizzazione – Variante (tav. 1.1);
- Zonizzazione – Variante (tav. 1.2);
- Zonizzazione – Variante (tav. 1.3);
- Zonizzazione – Variante (tav. 1.4);
- Piano Struttura. Elementi strutturali, obiettivi invariati, strategie di Piano – Stato di fatto;
- Piano Struttura. Elementi strutturali, obiettivi invariati, strategie di Piano – Variante;
- Estratto Norme tecniche di Attuazione – testo vigente e Variante;
- Relazione paesaggistica;
- Relazione geologica;
- Asseverazioni e attestazioni;

il progetto della Variante al P.R.G.C. del Comune di Campofornido redatta dalla S.p.A. Autovie Venete nel settembre 2017, denominato Allegato 2, comprendente:

- Relazione Variante;
- Zonizzazione – Stato di fatto (generale est);
- Zonizzazione – Stato di fatto (generale ovest);
- Zonizzazione – Stato di fatto (legenda);
- Zonizzazione – Variante (generale est);
- Zonizzazione – Variante (generale ovest);
- Zonizzazione – Variante (legenda);
- Strategie di Piano – Stato di fatto;
- Strategie di Piano – Variante;
- Estratto Norme tecniche di Attuazione – testo vigente e Variante. Estratto obiettivi. Strategie – testo vigente e Variante.
- Relazione paesaggistica;

Relazione geologica;

Asseverazioni e attestazioni;

il progetto della Variante al P.R.G.C. del Comune di Lestizza, redatta dalla S.p.A. Autovie Venete nel settembre 2017, denominato Allegato 3, comprendente:

Relazione Variante;

Zonizzazione – Stato di fatto;

Zonizzazione – Variante;

Piano Struttura – Stato di fatto;

Piano Struttura – Variante;

Estratto Norme tecniche di Attuazione – testo vigente e Variante. Estratto obiettivi. Strategie – testo vigente e Variante.

Relazione paesaggistica;

Relazione geologica;

Asseverazioni e attestazioni;

il progetto della Variante al P.R.G.C. del Comune di Basiliano, redatta dalla S.p.A. Autovie Venete nel settembre 2017, denominato Allegato 4, comprendente:

Relazione Variante;

Estratto zonizzazione – Stato di fatto (generale sud);

Zonizzazione – Stato di fatto - Legenda;

Estratto zonizzazione – Variante (generale sud);

Zonizzazione – Variante - Legenda;

Estratto Norme tecniche di Attuazione – testo vigente e Variante. Estratto obiettivi. Strategie – testo vigente e Variante.

Relazione paesaggistica;

Relazione geologica;

Asseverazioni e attestazioni;

l'elaborato grafico Quadro di unione territoriale degli interventi previsti dall'Accordo di Programma, denominato Allegato 5;

lo schema dell'Accordo di Programma per la realizzazione del collegamento della SS 13 "Pontebbana" e A23 – Tangenziale sud di Udine – Il lotto - (artt. 19 e 20 L.R. 20 marzo 2000, n. 7 e successive modifiche e integrazioni), denominato Allegato 6;

il Rapporto ambientale, denominato Allegato 7 e la relativa Sintesi non tecnica, denominata Allegato 8 entrambi parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, elaborati ai sensi dell'articolo 13 e dell'Allegato VI alla parte seconda del D.lgs. 152/2006 e successive modifiche e integrazioni;

**Visto** il Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres e successive modifiche e integrazioni da ultimo;

Su proposta dell'Assessore regionale alle infrastrutture e territorio,

La Giunta regionale all'unanimità

### **Delibera**

**1.** di adottare ai fini di cui al punto 2) gli elaborati elencati in premessa e rispettivamente denominati

Allegato 1, Allegato 2, Allegato 3, Allegato 4, Allegato 5, Allegato 6, Allegato 7 e Allegato 8, quale parti integranti e sostanziali della presente deliberazione.

**2.** di dare avvio, ai sensi dell'articolo 11, del D.lgs. 152/2006 e successive modifiche e integrazioni, alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica dell'Accordo di Programma per la realizzazione del collegamento della SS 13 "Pontebbana" e A23 – Tangenziale sud di Udine – Il lotto.

**3.** di individuare nell'elenco di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, l'Autorità competente, l'Autorità procedente, il Soggetto proponente ed i Soggetti competenti in materia ambientale, come definiti dall'articolo 5, comma 1, lettere p), q), r), s) del D.lgs. 152/2006 e successive modifiche e integrazioni, nonché la struttura di supporto tecnico all'Autorità competente nell'ambito del processo di V.A.S. dell'Accordo di Programma per la realizzazione del collegamento della SS 13 "Pontebbana" e A23 – Tangenziale sud di Udine – Il lotto.

**4.** di considerare già svolta la fase di consultazione preliminare di cui all'articolo 13, commi 1 e 2 del D.lgs. 152/2006 e successive modifiche e integrazioni, per le motivazioni illustrate in premessa e nel Rapporto ambientale.

**5.** di prendere atto del Rapporto ambientale e della relativa Sintesi non tecnica, rispettivamente Allegato 7 e Allegato 8, entrambi parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, per le finalità di cui all'articolo 13, comma 5 del D.lgs. 152/2006 e successive modifiche e integrazioni.

**6.** di dare mandato alla Direzione centrale infrastrutture e territorio di espletare le attività di cui agli articoli 13, comma 5 e 14 del D.lgs. 152/2006 e successive modifiche e integrazioni, propedeutiche e necessarie alle consultazioni pubbliche.

**7.** di attuare la procedura Vis.Pa. nell'ambito del procedimento V.A.S. sull'Accordo di Programma per la realizzazione del collegamento della SS 13 "Pontebbana" e A23 – Tangenziale sud di Udine – Il lotto e di dare mandato alla Direzione centrale salute, integrazione socio - sanitaria, politiche sociali e famiglia di attivare tutte le attività necessarie.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE